

# IVG

## Concerti esclusivi, libri d'autore, teatro itinerante, arte contemporanea: un prezioso sabato di eventi in provincia

di **Simone D'Angelo**

13 Agosto 2021 - 15:25



“Un'estate è sempre 'eccezionale', calda o fredda, secca o umida che sia”, disse nell'800 lo scrittore francese Gustave Flaubert. Certamente l'eccezionalità di questa estate è data dalle esagerate e soffocanti temperature che da svariati giorni attanagliano anche la nostra provincia. Il rimedio, però, c'è: sono gli **eventi** della vigilia di Ferragosto, che ci offrono una rinfrescante, preziosa e quanto mai propizia distrazione da tale afosità e ci immergono in un infinito mondo di piacere e divertimento.

A **Loano** la Nicole Magolie Band racconterà e suonerà la storia del pop nell'esclusivo **“Like a Diamond Live Concert”** per la rassegna “Estate in Musica”. Il quartetto composto dalla talentuosissima cantante sudafricana, da Gabriele Gentile al pianoforte e alle tastiere, Michele Aloisi al basso e Folco Fedele alla batteria dedicherà un'attenzione particolare al ruolo della donna e delle grandi interpreti, il tutto senza alcuna frequenza registrata, per un live puro con grande spazio al talento dei musicisti.

Sempre a **Loano** si terranno le **“Lecture all'Alba”**, un nuovo imperdibile momento dedicato alla letteratura e alla musica. I lettori di **#cosavuoichetilegga** interpreteranno ad alta voce testi di autori classici e contemporanei con l'accompagnamento di brani musicali suonati

dal vivo in acustica. A fare da sfondo lo spettacolo del sorgere del sole in riva al mare. Le letture saranno dedicate all'estate e accompagnate da Elena Bacchiarello al clarinetto e Davide Nari al sassofono.

Nella cornice del Riviera Jazz & Blues Festival di **Vado Ligure** si terrà lo straordinario concerto della **Paolo Bonfanti Band**. Il genovese Paolo Bonfanti è tra i migliori chitarristi in Italia e ci accompagnerà in un viaggio proiettato all'interno di atmosfere blues e soul grazie al suo ultimo album "Elastic Blues". Creato in occasione del suo sessantesimo compleanno, lo spettacolo attraversa le tappe più importanti dei suoi trentacinque anni di carriera, celebrando i successi dagli anni '80 ad oggi. Sostenuto dalla sua collaudata band Bonfanti presenta un universo musicale che apre prospettive con angolature diverse in cui blues, rock, folk, funk e jazz si fondono per creare sinergie suggestive.

A **Finale Ligure** l'associazione Baba Jaga riproporrà "**Il castello dei destini isolati**", il nuovo spettacolo itinerante dalla formula semplice ma di grande impatto: piccoli gruppi di spettatori vengono condotti tra le stanze, i cortili e le terrazze del seicentesco Forte San Giovanni alla scoperta di una storia che fa riflettere con leggerezza sul ruolo dell'arte. A ritmo di charleston e tra piume e paillettes il pubblico viene trasportato nei ruggenti Anni Venti mentre si svela la storia di una scalcagnata compagnia teatrale con i suoi maldestri tentativi di riallestire uno spettacolo.

Sempre a **Finale Ligure** spazio all'arte con la mostra "**Con i miei occhi**" di Carla Sterla: l'artista autodidatta di Calice Ligure torna dunque con una nuova iniziativa artistica e culturale a cavallo di Ferragosto. "Ancora una volta i fiori sono protagonisti dei miei scatti, realizzati con sguardi e sensazioni personali" spiega. La mostra sarà visitabile da venerdì 13 a lunedì 16 agosto dalle ore 19 alle 23 nella galleria espositiva di Tabù Bistrot, in via Giorgio Gallesio 23.

Con la mostra "**Wanted**" del savonese Massimo Trogu la Galleria Signori Arte di **Albissola Marina** inizia un percorso dedicato agli artisti contemporanei. La decisione di aprire questo nuovo capitolo con Trogu nasce da molteplici ragioni ma soprattutto per la complessità di una delle più importanti personalità del comprensorio: l'artista ama definirsi un operatore culturale più che un ceramista o un artista visivo. La tematica affrontata è la provocazione in arte attraverso un percorso di segnali ambigui, immagini, oggetti, equivoci linguistici e interpretativi che partono da Duchamp per arrivare a Cattelan, con il passaggio intermedio di Piero Manzoni.